

Portogruaro



IL PRIMO CITTADINO DI PORTOGRUARO FAVERO: «NON POSSIAMO ATTENDERE ALTRI TRE O QUATTRO ANNI PER QUEST'OPERA»

“BEFFA” IN PARLAMENTO

L'emendamento per l'assegnazione di 440 milioni è stato ritirato: manca il soggetto attuatore

mesre@cronaca@gazzettino.it

G Venerdì 5 Novembre 2021
www.gazzettino.it

Terza corsia A4, appello al Ministero

► La Conferenza dei sindaci chiede l'attivazione rapida della nuova società di gestione affinché possano essere erogati i fondi ► Il presidente Falcomer: «Prima di parlare di finanziamenti bisogna sapere con esattezza chi si occuperà delle opere»

PORTOGRUARO

«Basta parlare solo di soldi, va prima deciso chi farà le opere». Così il presidente della Conferenza dei sindaci della Venezia Orientale, Gianluca Falcomer, dopo il “cortocircuito” creato dall’inserimento, poi risultato inattuabile, nel Decreto Infrastrutture dei fondi, la bellezza di 440 milioni di euro, necessari alla realizzazione della terza corsia tra Portogruaro e San Donà di Piave dell'autostrada A4 Venezia-Trieste.

DIETRO FRONT IN PARLAMENTO

In realtà il Governo ha potuto accogliere solo un ordine del giorno riguardante la complessa vicenda dell'allargamento del tratto autostradale, a prima firma della deputata Ketty Fogliani (Lega), ma sottoscritto da tutti i parlamentari del territorio, che impegna genericamente l'Esecutivo ad “assumere le iniziative necessarie per la rapida realizzazione dell'intervento”.

LA CONCESSIONE

«Il primo problema da risolvere - ha detto Falcomer - non sono i soldi necessari al finanziamento dell'opera, ma il trasferimento della concessione da Autovie Venete alla Newco Alto Adriatico, che a quanto ci risulta ha già predisposto i contratti di mutuo per poter realizzare le infrastrutture varie del valore di 440 milioni di euro. I sindaci del territorio interessato al passaggio dell'autostrada Venezia-Trieste chiedono che questo passaggio avvenga nel più breve tempo possibile. Se oggi ci fosse uno stanziamento di fondi a chi andrebbero? Manca il soggetto che potrebbe realizzare l'intervento, perché Autovie è già in proroga e non ha rinnovi di concessione, mentre la Newco non è ancora stata costituita».

APPELLO ALLA REGIONE

«Basta quindi - ha aggiunto



CANTIERI BLOCCATI Il tratto dell'A4 ancora privo della terza corsia è quello che collega San Donà di Piave a Portogruaro

il presidente della Conferenza - parlare di trasferimenti se prima non si definisce chi dovrà gestirli». Falcomer ha annunciato che tra qualche giorno partirà anche una richiesta di chiarimento all'assessore regionale alla Mobilità Elisa De Fèrri e al commissario straordinario per l'emergenza in A4 Massimiliano Fedriga, nel doppio ruolo di commissario, appunto, oltre che di presidente della Regione Friuli Venezia Giulia.

MASTERPLAN DELLA VIABILITÀ

«Il tema della rete viaria - ha concluso Falcomer - è in cima alle priorità della Conferenza dei sindaci che martedì ha iniziato a esaminare il Masterplan della viabilità, uno dei progetti su cui abbiamo scelto di puntare per sviluppare il ter-

Portogruaro

Mafie a Nordest: serata con Libera all'oratorio

Oggi alle 20.45 all'Oratorio Pio X è in programma l'incontro pubblico “Nordest terreno fertile per le mafie? Ne parliamo con Luana de Franciscis e Raffaele Tito” promosso dal Presidio Libera di Portogruaro. De Franciscis è giornalista de L'Espresso, nonché attuale segretaria dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli. Raffaele Tito, procuratore della Repubblica di Pordenone, è stato magistrato di “Mani Pulite”, alla Dda di Trieste e in Procura a Udine.

ritorio e ottenere i prossimi finanziamenti regionali della legge regionale 16. Ovviamente in questo progetto si parla anche di A4 e del sistema di strade su cui viene scaricato il traffico nei momenti di difficoltà dell'arteria principale. Continueremo a fare le dovute pressioni al Ministero affinché si realizzi nel più breve tempo possibile la terza corsia nel Veneto orientale».

ARTERIA A RISCHIO

Ieri intanto c'è stato un altro piccolo incidente che ha comportato la chiusura dello svincolo di Cessalto in ingresso all'autostrada A4 in direzione di Trieste a causa di un tamponamento tra un autocarro e un furgone. Nell'impatto, avvenuto poco prima delle 15.15 nel tratto Cessalto-San Stino, il

furgone ha perso sulla carreggiata il materiale di risulta che stava trasportando. Una persona è risultata lievemente ferita nell'incidente. Lo svincolo è stato riaperto poco dopo le 16.30.

RICHIESTA AL MINISTERO

«L'unico a poter sbrogliare questa matassa della concessione, consentendo l'avvio delle opere - ha detto il sindaco di Portogruaro Florio Favero - è il Ministero delle Infrastrutture. L'idea di andare a Roma per chiedere un incontro resta valida, ma sul tema serve chiarezza. Non possiamo aspettare altri tre o quattro anni per veder realizzata un'opera urgente non solo per la sicurezza ma anche per l'economia».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autopsia chiarirà la morte di Bertolini

PORTOGRUARO

Sarà l'autopsia a fare piena chiarezza sul decesso di Giannino Bertolini, 76 anni, fondatore dell'omonima azienda. L'uomo si è spento domenica 31 ottobre in ospedale a Udine, dopo un mese di malattia. Fondatore dell'azienda di distribuzione di generi alimentari con sede a Portogruaro, che nel tempo è passata alla guida del fratello Andrea, oggi presidente del Portogruaro calcio, Giannino era residente da molti anni a Fiume Veneto con la moglie Annarita e l'ultima figlia Alessia, paese dal quale aveva continuato a svolgere attività di impresa nel settore della ristorazione.

IL DECESSO

Sono quindi ancora in corso gli accertamenti autoptici richiesti dall'ospedale, che dovranno dare il responso sul motivo del decesso. Giannino nel 1974 aveva fondato l'azienda puntando sugli alimentari. La Bertolini Group si era subito espansa con la concessione di vendita dei prodotti del Mulino Bianco e della Pollo Arena nelle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. «È stato un grande imprenditore - racconta il fratello Andrea - Giannino mi ha insegnato molto: ha gestito l'azienda fino al 1995, quando dava lavoro a circa 50 dipendenti». Con la gestione di Andrea Bertolini il gruppo si è ulteriormente esteso, con un nuovo magazzino anche a Villèsse. «Mio fratello mi chiamava spesso - racconta Andrea - Voleva sapere come andava il lavoro ed era preoccupato per gli effetti della crisi determinata dalla pandemia, soprattutto nel settore del turismo che si era praticamente fermato». Moltissimi i messaggi di cordoglio arrivati i familiari. Si attende la data del funerale, che sarà celebrato nel suo paese a Fiume Veneto.

M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IMPRENDITORE Giannino Bertolini aveva 76 anni

Gli albergatori studiano le strategie per il 2022

CAORLE

Federalberghi Caorle si riunisce in presenza al Palaesport di Caorle per l'assemblea generale. Venerdì 12 novembre l'associazione sindacale che riunisce oltre 130 aziende del settore alberghiero della località balneare si ritroverà nel complesso fieristico non solo per fare il punto sulla stagione turistica ormai conclusa, ma anche per preparare il lavoro in vista dell'estate che verrà.

IN PRESENZA

L'assemblea, come ha spiegato il presidente di Federalberghi Caorle Loris Brugnerotto, rappresenterà un'importantissima

occasione di confronto tra l'associazione e il neo eletto sindaco Marco Sarto, che parteciperà ai lavori per discutere con gli albergatori di Caorle sulle azioni che la giunta comunale intende adottare per il prossimo futuro.

SOSTEGNO AL SETTORE

«Abbiamo voluto dare a questo appuntamento un'impronta fortemente operativa - spiega il presidente Brugnerotto - Vogliamo che dall'assemblea escano proposte concrete da prendere in considerazione in vista dei prossimi mesi. C'è molto lavoro da fare per irrobustire la ripresa che abbiamo visto nel corso dell'estate di quest'anno».

IL PROGRAMMA

Il programma dei lavori dell'assemblea di Federalberghi Caorle in calendario tra una settimana esatta prevede, tra l'altro, alle 14.45, un momento di approfondimento sul tema “Riprendere dopo il Covid-19: Panorami, tendenze e riflessioni sull'evoluzione della domanda turistica e sull'offerta alberghiera” proposto

FEDERALBERGHI CAORLE PUNTA A COINVOLGERE IL COMUNE NELLE POLITICHE DI RILANCIO: ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL 12 NOVEMBRE



130 ASSOCIATI Loris Brugnerotto, presidente Federalberghi Caorle

dal professor Federico Belloni, docente di Marketing turistico all'Università di Barcellona, che sarà seguito dalla tavola rotonda che vedrà dialogare il presidente Brugnerotto con il sindaco Sarto e il presidente di Federalberghi Veneto, Massimiliano Schiavon su quanto ci si attende dall'estate del prossimo anno. Un'occasione importante non solo per un bilancio della stagione appena conclusa, ma anche per tracciare gli obiettivi e le strategie per il prossimo anno. A moderare gli interventi sarà Francesco Antonich, vicedirettore Concommercio Unione Metropolitana di Venezia e manager del Distretto territoriale del Commercio GiralEmene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA